



**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - SASSARI**

Codice Scuola: SSRH02000D – Cod. Fisc. 80008840904 - via Cedrino 1 - 07100 SASSARI
Tel 079 / 2590077-8 - Fax 079 / 2590143

ssrh02000d@istruzione.it

ssrh02000d@pec.istruzione.it

www.alberghierosassari.gov.it

Sassari, li 03.05.2018

CIRCOLARE N. 270

AI DOCENTI

AI D.S.G.A.

ALBO

SITO WEB

Oggetto : Convocazione dei consigli di classe - quinte.

I Consigli di classe sono convocati, a partire da lunedì 7 maggio 2018, secondo il calendario già pubblicato sul sito, per discutere il seguente odg:

1. analisi della situazione didattico-disciplinare della classe;
2. proposte adozioni libri di testo (esame proposte Dipartimenti e delibere);
3. verifica P.d.P per alunni DSA e BES;
4. monitoraggio PEP e PEI
5. esame fascicoli candidati privatisti (per le classi 5 A Eno, 5C Eno, 5 D Eno e 5 E Eno, 5 C Sala, 5 A Accoglienza);
6. approvazione “documento 15 maggio”.

Riguardo all'ultimo punto all'o.d.g., si comunica che il Miur ha emanato una Nota del Garante della Privacy con le indicazioni operative sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del “documento del 15 maggio”. Si allega la Nota del Garante per la Protezione dei Dati Personali. I registri dei verbali sono a disposizione dei Coordinatori presso l'ufficio didattica. La seduta, nella parte preliminare, è aperta alla componente genitori e alunni.

I Docenti che, a causa della contemporaneità delle riunioni, non potessero partecipare a tutte le discussioni, dovranno garantire la loro presenza in seno al Consiglio all'atto dell'assunzione di delibere e comunque si alterneranno nei consigli secondo le eventuali indicazioni.

I sigg. Coordinatori di classe sono delegati a presiedere le riunioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa M. Luisa Pala

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 39/1993)



Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

1. Il documento del 15 maggio

Gli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria comprendono tre prove scritte ed un colloquio volti ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato (l. 10 dicembre 1997, n. 425 "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore")

La prima prova scritta consiste nella produzione di uno scritto scelto dal candidato tra più proposte di varie tipologie.

La seconda prova scritta ha per oggetto una delle materie caratterizzanti il corso di studio per le quali l'ordinamento vigente prevede verifiche scritte, grafiche o scrittografiche.

La terza prova, a carattere pluridisciplinare consiste nella trattazione sintetica di argomenti, nella risposta a quesiti singoli o multipli, ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti.

I testi relativi alla prima e alla seconda prova scritta sono scelti dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), mentre per la terza il MIUR sceglie solo le caratteristiche formali generali, giacché il relativo testo è predisposto dalla commissione di esame, anche alla luce dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Per consentire alla commissione di predisporre tale ultima prova, i consigli di classe sono chiamati ad elaborare, entro il 15 maggio, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ciascun consiglio può, inoltre, aggiungere ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami (o. m. 4 febbraio 2000, n. 31).

Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante, che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o la partecipazione a *stage* presso aziende, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività poste in essere e sugli obiettivi raggiunti.

Il documento nelle scuole che attuano l'autonomia didattica e organizzativa in via sperimentale, è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni.

È previsto, inoltre, che prima della elaborazione del testo definitivo, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

La richiamata disciplina di settore, infine, prevede espressamente che tale documento debba essere immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

f